

## Montenegro

### NOTA CONGIUNTURALE



*Maggio 2012*

## ***1. Quadro macroeconomico***

### **a) Andamento congiunturale e rischio paese**

L'economia montenegrina nel 2011 ha registrato una crescita dell'1,9% con un rallentamento quindi rispetto al 2010 ,quando il PIL era cresciuto del 2,5% , ma pur sempre confermando la fase di ripresa dopo il calo del 2009.

La produzione industriale nel 2011 e' diminuita del 10,3%, attribuibile principalmente alla diminuzione della produzione di energia elettrica, gas ed acqua (-32,7%), mentre gli unici settori che hanno registrato una crescita produttiva sono stati quelli del settore manifatturiero (6,8%) e minerario (6,3%).

Il settore del turismo che rappresenta una delle componenti piu' importanti nella formazione del PIL (17,1%) ha registrato una crescita dell 8,7% rispetto al 2010.

Il 2011 ha visto un'inflazione al livello del 2,8% (nel 2010 era stata pari a 0,7%). La crescita dell' inflazione e' stata causata soprattutto dall' innalzamento dei prezzi del gas, dei prodotti alimentari e dei prodotti farmaceutici.

Il livello medio dei salari e' cresciuto dell' 1%, portando la retribuzione reale netta pro capite a fine 2011 a circa 484 euro. Le retribuzioni piu' alte si riscontrano, come negli anni precedenti, nel settore del intermediazione finanziaria (con circa 869 euro), mentre la retribuzione piu' bassa viene segnalata nel settore ittico (218 euro).

L'alto livello del tasso di disoccupazione rimane uno dei principali problemi strutturali dell' economia montenegrina. Il tasso di disoccupazione rilevato nel 2011 e' stato pari a 19,7%. Il numero dei disoccupati ha registrato un calo del 6,2% rispetto al 2010.

Il bilancio dello Stato negli ultimi anni e' stato costantemente in deficit. Secondo i dati della Banca Centrale del Montenegro il deficit del bilancio nel 2011 ammontava a 136,9 milioni di euro ovvero il 4,2% del PIL .

Il debito pubblico del Montenegro alla fine del 2011 ha raggiunto 1.483 milioni di euro, ovvero il 45,3,3% del PIL, di cui 419,8 milioni di euro di esposizione interna (12,8% del PIL) e 1.063,7 milioni di euro di debito esteri (32,5% del PIL ).

## Proiezione per il 2011-2014 dell'ammontare e della struttura del debito pubblico del Montenegro

In milioni di euro

	<b>2011</b>	<b>Proiezione 2012</b>	<b>Proiezione 2013</b>	<b>Proiezione 2014</b>
Debito estero (in mil €)	1.063	1.169	1.234	1.262
Debito estero (in % GDP)	32,5%	34,3%	34,3%	33,1%
Debito interno (in mil €)	419	339	306,2	280,4
Debito interno (in % GDP)	12,8%	10%	8,5%	7,4%
<b>Debito totale (in mil €)</b>	<b>1.483</b>	<b>1.508</b>	<b>1.541</b>	<b>1.543</b>
<b>Debito totale (in % GDP)</b>	<b>45,3%</b>	<b>44,3%</b>	<b>42,9%</b>	<b>40,5%</b>

*Fonte: Ministero delle Finanze*

Tenendo conto che il Montenegro utilizza l'euro come moneta nazionale, una prudente e restrittiva politica fiscale rimane l'unica leva di controllo per i problemi macroeconomici. Per limitare gli effetti negativi della crisi mondiale sulla crescita economica del Montenegro, nel 2011 il Governo ha adottato una politica fiscale basata su quattro punti: riduzione della spesa pubblica, aumento delle entrate fiscali, creazione di un ambiente favorevole per i nuovi investimenti, riduzione del peso dell'economia sommersa.

Nel dicembre del 2010 il Montenegro ha ottenuto lo status di Paese candidato all'adesione all'UE e può quindi attualmente utilizzare tutte le 5 componenti dei fondi IPA. I fondi IPA stanziati per il Montenegro per il periodo 2007-2013 sono pari a circa 235 milioni di euro.

Una serie di classifiche internazionali offre un quadro della percezione dell'economia montenegrina a livello mondiale.

Nell'edizione 2012 del **Doing Business Report** della Banca Mondiale, l'economia montenegrina si trova al 56° posto. Tra le varie voci che compongono la statistica, il dato "starting a business" è diminuito, passando dalla posizione 46 alla 47, "protecting investors" dalla posizione 28 alla 29, mentre il dato relativo a "Getting credit" rimane invariato (posizione 8).

L' Agenzia **Standard and Poor's** nel suo "Sovereign Ratings and Country T&C Assesments" di dicembre 2011 ha confermato il rating del Montenegro a BB/Negative/B dovuto ai rischi di finanziamento esterno.

Secondo la pubblicazione annuale del **World Economic Forum** dal titolo "Global Competitiveness Report 2011-2012", il Montenegro risulta al 60° posto, su 139 posizioni, nella classifica dei Paesi piu' competitivi, evidenziando un peggioramento rispetto alla 49° posizione nel 2010-2011.

**L' Agenzia Moody's** ha cambiato le previsioni sul rating delle obbligazioni governative Ba3 del Montenegro, da negativo a stabile, ed ha confermato il rating al suo livello corrente.

Rischio paese:

1. Rischio SACE: H2 Outlook: negativo
2. Condizioni SACE di assicurabilita':

Categoria OCS:6/7

Rischio sovrano: senza condizioni

Rischio bancario: senza condizioni

Rischio privato: senza condizioni

Plafond Paese: 20 milioni di euro

L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) mostra il posizionamento di un paese ed il suo punteggio in merito alla percezione della corruzione nel settore politico/pubblico. Nella valutazione sono inclusi 180 paesi su una scala che va da 0 (molto corrotto) a 10 (molto trasparente). Per il 2010 il Montenegro si e' posizionato al 69° posto su 180.

In milioni di euro

<b><i>DATI MACROECONOMICI</i></b>	<b><i>2009</i></b>	<b><i>2010</i></b>	<b><i>2011</i></b>
<b>PIL in milioni di euro</b>	2.981	3.104	3.263
<b>Tasso di crescita del PIL reale</b>	-5,7%	2,5 %	1,9%
<b>Inflazione %</b>	1,5%	0,7%	2,8 %
<b>Bilancia commerciale, in milioni di €</b>	-1.37	-1.32	-1.37
<b>Bilancia commerciale, in % del PIL</b>	-46,0 %	-	-
<b>Saldo partite correnti, in milioni di €</b>	-896	-764	-
<b>Saldo partite correnti, in % del PIL</b>	-30,0%	-24,6%	-

<b>IDE netti, in milioni di €</b>	911	552	389
<b>Debito estero, milioni di €</b>	700	912	1.054
<b>Debito estero, % del PIL</b>	22,7%	30,2 %	32,5%

*Fonte: EIU Country Report, Ministero delle Finanze, Monstat, Banca Centrale del Montenegro*

## **b) Grado di apertura del Paese al commercio internazionale ed agli investimenti esteri**

### ***Interscambio***

L'**interscambio** del Montenegro con il resto del mondo è stato nel 2011 di 2.277,6 milioni di euro, registrando un aumento del 14,6% rispetto allo stesso periodo del 2010, con le **esportazioni** pari a 454,4 milioni di Euro (+37,5%) e le **importazioni** pari a 1.823,2 milioni di Euro (+10%). I dati mostrano un segnale di importante, ripresa, dell'attività dei settori economici collegati agli scambi commerciali esteri.

### **Bilancia Commerciale ( in migliaia di euro)**

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione percentuale 2010/2011</b>
Esportazioni	330,3	454,4	37,5 %
Importazioni	1.657,3	1.823,1	10 %
Volume di Scambi (1+2)	1.987,6	2.277,6	14,6 %
<b>Bilancia commerciale</b>	<b>-1.327</b>	<b>-1.368</b>	<b>3%</b>

*Fonte: Monstat*

Nella struttura delle esportazioni prevalgono le voci legate a metalli non ferrosi , ferro ed acciaio .Nella struttura delle importazioni, invece, è dominante la voce legata ai prodotti alimentari e animali vivi.

La maggior parte delle esportazioni del Montenegro nel 2011 si e' diretta verso i paesi EU-27 , pari a 227,458 milioni di euro, ovvero il 50% delle esportazioni totali. I Paesi CEFTA (Central European Free Trade Agreement) sono risultati il secondo maggior mercato regionale di sbocco per i prodotti del Paese. Le esportazioni montenegrine in questi Paesi sono state pari a 183,595 milioni di euro incidendo per il 40% sulle esportazioni totali. Nel 2011 la Serbia è stata il primo acquirente del Paese con 79,8 milioni di euro ed ha inciso con il 18 % sull'export montenegrino. Segue l'Ungheria con 76,8 milioni di euro (17%) e la Croazia con 45,8 milioni di euro (10%).

Per quanto riguarda le importazioni per Paese, la Serbia continua ad essere il primo fornitore del Montenegro, con importazioni pari a 518,5 milioni (28% del totale). Seguono Grecia con 144,1 milioni di euro (8%) e Bosnia ed Erzegovina con 138,7

milioni di euro (8%). L'Italia è il quarto fornitore del Montenegro con una quota del 6% circa (107,3 milioni di euro). Il peso delle importazioni dai paesi CEFTA è stato pari al 43% delle importazioni totali del Paese, mentre l'incidenza percentuale delle importazioni dai Paesi dell'UE è stata pari al 36%.

E' da rilevare che la maggior parte degli scambi commerciali del Montenegro con il resto del mondo è regolata da accordi di libero scambio o di scambio a condizioni agevolate.

Principali fornitori del Montenegro - valori in migliaia di euro

Paese	(2011)		quota di mercato %
	valore	Variazione % 2010/2011	
Serbia	518,471	19,8	28
Grecia	144,116	25	8
Bosnia ed Erzegovina	138,741	12,3	8
<b>Italia</b>	<b>107,307</b>	<b>8,2</b>	<b>6</b>
Germania	104,342	-11	6
Cina	103,036	16	6
Croazia	89,988	12	5
Slovenia	61,485	2	3
Austria	33,942	-31,5	2
Francia	31,169	15,8	2

Fonte: MONSTAT

Principali clienti del Montenegro - valori in migliaia di euro

(gennaio – dicembre 2011)

Paese	variazione %	
	valore	2010/2011
<u>Serbia</u>	79,828	6,5
<u>Ungheria</u>	76,859	165
<u>Croazia</u>	45,892	1.034
<u>Grecia</u>	39,285	-30
<b>Italia</b>	<b>31.064</b>	<b>-36</b>
Slovenia	30,293	47
Kosovo	23.688	30

Bosnia ed Erzegovina	22,412	-7
Germania	20,508	556
Albania	10,360	25

Fonte: Monstat

### Interscambio del Montenegro con UE valori in migliaia di euro, periodo gennaio - dicembre 2011

Paese	esportazioni montenegrine		importazioni montenegrine		Interscambio	bilancia
	valore	variazione %	valore	variazione %		
Grecia	39,285	-30	144,116	25	183,401	-104,830
Germania	20,508	556	104,342	-11	124,85	-83,835
<b>Italia</b>	<b>31,064</b>	<b>-36</b>	<b>107,307</b>	<b>8,2</b>	<b>138,371</b>	<b>-76,243</b>
Ungheria	76,859	165	12,344	-4,1	89,203	-64,515
Slovenia	30,293	47	61,485	2	91,778	-31,192
Francia	1,753	-3,7	31,169	15,8	32,922	-29,419
Austria	5,209	84	33,942	-31,5	39,151	-28,733
Romania	473	-80	27,366	28	27,839	-26,892
Olanda	3,246	-56	26,101	2	29,347	-22,855
Spagna	314	324	22.238	-4	22.552	-21,923
<b>Totale UE</b>	<b>227,458</b>	<b>23</b>	<b>650,586</b>	<b>4</b>	<b>878,044</b>	<b>-423,128</b>
<b>Totale Mondo</b>	<b>454,386</b>	<b>37</b>	<b>1.823,189</b>	<b>10</b>	<b>1.823,189</b>	<b>1.368,803</b>

Fonte: Monstat

### Principali merci/settori esportate Montenegro/Mondo

(valori in migliaia di euro, anno 2011)

Merce	valore	variazione % 2010/2011
Metalli non ferrosi, ferro ed acciaio	209,79	39,6
Materie prime (esclusi carburanti)	64,19	43,5
Minerali combustibili e lubrificanti	33,29	89
Prodotti agroalimentari e animali vivi	27,60	15,3
Macchinari e mezzi di trasporto	23,89	-11,6
Bevande e tabacco	23,07	9,33

Prodotti finiti vari	16,91	88
Prodotti chimici	12,08	-6,4
Grassi/oli animali e vegetali	1,43	223
Prodotti non menzionati altrove	2,80	-

Fonte: Monstat

### Principali merci/settori importate Montenegro/Mondo

(valori in migliaia di euro, anno 2011)

Merce	valore	variazione % 2010/2011
Prodotti alimentari e animali vivi	351,79	8,5
Minerali combustibili e lubrificanti	330,66	57
Macchinari ed mezzi di trasporto	315,81	-7,2
Prodotti classificati secondo la materia di origine	264,74	-0,4
Prodotti finali	224,73	8,4
Prodotti chimici	169,58	4
Materie prime (esclusi carburanti)	84,42	20
Bevande e tabacco	65,84	3
Grassi/oli animali e vegetali	14,84	18
Prodotti non menzionati altrove	734	-

Fonte: Monstat

### *Investimenti diretti esteri*

Secondo i dati preliminari della Banca Centrale nel 2011 il flusso in entrata degli investimenti diretti esteri netti e' stato pari a 389 milioni di euro ovvero 29,5% di meno rispetto al 2010. La partecipazione degli IDE netti nel PIL stimato per il 2011 era del 11,9 % (-6 punti percentuali rispetto al 2010). Nonostante un calo nella percentuale di investimenti, il flusso degli IDE è rimasto, tuttavia, elevato, in quanto nel 2011 non ci sono state privatizzazioni di particolare rilevanza.

Nel 2011 il flusso di IDE si e' particolarmente orientato verso le aziende e gli istituti locali di credito (157,7 milioni di euro). Sotto forma di debito intersocietario il flusso in entrata è risultato pari a 132,6 milioni (-23,3% rispetto al 2010). Il settore immobiliare ha registrato un'afflusso di IDE pari a 184,3 milioni di euro. Le entrate derivanti da rendite di capitale montenegrino investito all'estero sono state pari a 20,1 milioni di euro.

Il flusso più stabile in entrata negli anni precedenti era dovuto in gran parte alla privatizzazione e alla vendita degli immobili.



E' importante nel prossimo futuro creare sempre migliori condizioni per attrarre gli investitori esteri, in quanto il risparmio del Paese non e' sufficiente e le banche attuano politiche di credito particolarmente restrittive.

### *Investimenti previsti*

La ristrutturazione delle imprese statali condotta dal governo montenegrino ha come scopo quello di renderle più adatte al mercato ed attraenti nel processo di privatizzazione. Il processo di privatizzazione coinvolge grandi sistemi come Container Terminal e General Cargo del porto di Bar, Montecargo (rete ferroviaria), Montenegro Airlines (compagnia aerea).

Secondo il piano strategico di ristrutturazione "Montenegro Airlines" è stata trasformata da una Srl in una Spa. In questo modo si è conclusa una fase importante della ristrutturazione della compagnia di bandiera e sono stati creati i prerequisiti per la sua privatizzazione.

Il Comitato per la Privatizzazione continuerà nel 2012 la preparazione per la vendita delle seguenti società; nel **settore dei trasporti**: "Montenegro Airlines" AD Podgorica, AD "Kontejnerski terminal i generalni tereti Bar" (Container Terminal e General Cargo del porto di Bar), AD "Montecargo" Podgorica (trasporto merci su rete ferroviaria), nel **settore industriale**: "Jadransko brodogradilište" AD Bijela (servizi di riparazione per navi), "Zora" AD Berane (azienda per la produzione del latte), "Institut crne metalurgije" AD Nikšić (polo per lo sviluppo tecnologico e scientifico di metallurgia e tecnologia, Fabrika elektroda Piva AD Pluzine (fabbrica di elettrodi); nel **settore del turismo**: HTP "Budvanska riviera" AD Budva, HTP "Ulcinjska riviera" AD Ulcinj; **nell'editoria** "Pobjeda" AD Podgorica (quotidiano montenegrino). Il piano di privatizzazione è disponibile sul sito web dell'Agenzia Nazionale per gli Investimenti Esteri [www.mipa.co.me](http://www.mipa.co.me).

Sono state pubblicate le gare per la valorizzazione del complesso militare-turistico della località „Valdanos" – Ulcinj e per la vendita del 64% del capitale sociale di HTP Riviera di Ulcinj, accompagnata da un contratto a lungo termine di terreni di proprietà dello Stato.

Nuovi investimenti sono previsti nel settore dell'energia idroelettrica, a causa dell'alto potenziale del Paese. In particolare, centrali elettriche sul fiume Moraca ( capacità di 238,4 MW, investimenti pari a 540 milioni di euro); HPP Komarnica (capacità 168 MW, costo di costruzione 160 milioni dieuro). Sulla base degli accordi stipulati è prevista la costruzione di 35 piccole centrali idroelettriche per una potenza complessiva di 100MW. Gli investimenti previsti ammontano a circa 140 milioni di euro.

Il Governo si appresta inoltre a dare concessioni per costruire centrali idroelettriche di capacità inferiore a 1 MW. La Legge sull'energia è stata recentemente emendata con una

nuova clausola che snellisce l'iter dei permessi per la costruzione di piccole centrali con capacità inferiore ad 1 MW.

Un'altra possibilità di investimento per le imprese può arrivare dal Piano 2011 di 20 milioni di euro varato dal Governo nel settore agroalimentare. Scopo del Piano è aiutare gli agricoltori ad acquistare macchinari per aumentare la produttività e per sviluppare l'agricoltura biologica.

### **c) Andamento dell'interscambio commerciale con l' Italia e degli investimenti diretti esteri bilaterali**

#### *L'interscambio commerciale tra Montenegro e Italia*

Nel 2011, secondo i dati pubblicati dal Monstat, l'Italia è risultata il quinto partner commerciale del Paese, con un interscambio complessivo di circa 138,371 milioni di euro, costituito da 107,307 milioni di euro di importazioni (6% delle totali importazioni montenegrine) e da 31,064 milioni di euro di esportazioni (7 % delle esportazioni montenegrine). Il saldo commerciale a favore dell'Italia e' stato pari a 76,243 milioni di euro.

L'Italia è stata nello stesso periodo il quarto Paese fornitore del Montenegro, preceduto da Serbia, Grecia, Bosnia ed Erzegovina ed il quinto Paese acquirente, dopo la Serbia, Ungheria, Croazia e la Grecia.

Secondo i dati del ISTAT i settori merceologici più rilevanti nel 2011, per quanto riguarda le esportazioni montenegrine in Italia, sono stati: prodotti della metallurgia, legno e prodotti in legno e sughero (esclusi mobili), articoli in paglia e materiali da intreccio, macchinari e apparecchiature.

Per quanto riguarda le importazioni montenegrine dall'Italia i principali settori coinvolti sono stati: articoli di abbigliamento, prodotti alimentari, articoli in pelle, prodotti chimici.

Periodo riferimento : Gennaio - Dicembre 2011

Area/Paese Partner: *Montenegro*

Esportazioni			Importazioni			Saldi		Saldi normalizzati %	
2010	2011	Var	2010	2011	Var	2010	2011	2010	2011
gen-dic	gen-dic	%	gen-dic	gen-dic	%	gen-dic	gen-dic	gen-dic	gen-dic

AA - Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	3.272	4.011	22,6	324	1.603	394,4	2.947	2.408	82,0	42,9
BB - Prodotti delle miniere e delle cave	75	28	-63,3	3.044	1.387	-54,4	-2.969	-1.359	-95,2	-96,1
CA10 - Prodotti alimentari	10.679	11.213	5,0	1.990	1.239	-37,7	8.690	9.974	68,6	80,1
CA11 - Bevande	404	300	-25,9	.	1	.	404	298	100,0	99,3
CA12 - Tabacco	.	728	.	.	.	.	..	728	.	100,0
CB13 - Prodotti tessili	1.472	1.264	-14,1	.	.	.	1.472	1.264	100,0	100,0
CB14 - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	14.315	15.084	5,4	895	637	-28,9	13.420	14.447	88,2	91,9
CB15 - Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	7.879	8.971	13,9	128	23	-82,3	7.751	8.949	96,8	99,5
CC16 - Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	1.224	1.143	-6,6	2.694	2.941	9,2	-1.471	-1.799	-37,5	-44,0
CC17 - Carta e prodotti di carta	1.788	2.152	20,4	.	5	.	1.788	2.147	100,0	99,5

CC18 - Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
CD19 - Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	427	1.054	147,1	.	.	.	427	1.054	100,0	100,0
CE20 - Prodotti chimici	6.818	8.055	18,1	12	.	-100,0	6.806	8.055	99,6	100,0
CF21 - Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	580	629	8,3	.	.	.	580	629	100,0	100,0
CG22 - Articoli in gomma e materie plastiche	3.973	3.843	-3,3	37	65	77,4	3.937	3.777	98,2	96,7
CG23 - Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6.735	7.550	12,1	44	85	92,2	6.690	7.465	98,7	97,8
CH24 - Prodotti della metallurgia	2.810	2.737	-2,6	13.734	22.088	60,8	-10.924	-19.351	-66,0	-78,0
CH25 - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	6.833	6.817	-0,2	433	314	-27,6	6.400	6.504	88,1	91,2

CI26 - Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	7.452	5.129	-31,2	19	6	-67,6	7.433	5.123	99,5	99,8
CJ27 - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	4.716	6.176	31,0	117	16	-86,5	4.599	6.160	95,2	99,5
CK28 - Macchinari e apparecchiature nca	9.176	8.418	-8,3	68	1.768	+++	9.108	6.650	98,5	65,3
CL29 - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3.870	5.489	41,8	3	71	+++	3.867	5.418	99,8	97,4
CL30 - Altri mezzi di trasporto	3.035	1.457	-52,0	.	10	.	3.035	1.447	100,0	98,7
CM31 - Mobili	7.194	6.561	-8,8	26	7	-73,4	7.168	6.554	99,3	99,8
CM32 - Prodotti delle altre industrie manifatturiere	3.398	2.739	-19,4	88	160	82,0	3.311	2.579	95,0	89,0
DD35 - Energia elettrica, gas, vapore e aria	.	.	.	.	.	.	..	.	.	.

condizionata

ZZ - Altri prodotti e attività	420	92	-78,2	3.010	6.120	103,3	-2.590	-6.028	-75,5	-97,0
Totale:	108.546	111.638	2,8	26.667	38.546	44,5	81.879	73.093	60,6	48,7

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Mese - Anno di riferimento: *Gennaio - Dicembre 2011*

Area/Paese Partner: *Montenegro*

Periodo riferimento : *Gennaio - Dicembre 2011*

Area/Paese Partner: *Montenegro*

	Esportazioni			Importazioni		
	2010	2011	Var %	2010	2011	Var %
141 - Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	12.893	13.306	3,2	895	637	-28,9
152 - Calzature	6.283	7.356	17,1	128	23	-82,3
310 - Mobili	7.194	6.561	-8,8	26	7	-73,4
204 - Saponi e detersivi, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici	4.338	4.670	7,7	12	.	- 100,0
291 - Autoveicoli	2.777	4.540	63,5	.	71	.
282 - Altre macchine di impiego generale	4.753	4.056	- 14,7	8	15	89,5
263 - Apparecchiature per le telecomunicazioni	6.275	3.777	- 39,8	4	.	- 100,0
233 - Materiali da costruzione in terracotta	2.963	3.693	24,6	2	.	- 100,0
222 - Articoli in materie plastiche	3.263	3.042	-6,8	.	25	.
108 - Altri prodotti alimentari	3.245	2.829	- 12,8	.	7	.
107 - Prodotti da forno e farinacei	2.332	2.752	18,0	.	.	.
257 - Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di	2.628	2.531	-3,7	278	202	-27,5

ferramenta						
275 - Apparecchi per uso domestico	2.222	2.313	4,1	.	.	.
259 - Altri prodotti in metallo	2.961	2.268	-23,4	145	107	-26,4
231 - Vetro e di prodotti in vetro	1.634	2.017	23,5	.	.	.
201 - Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	1.313	2.002	52,5	.	.	.
289 - Altre macchine per impieghi speciali	1.351	1.970	45,8	33	38	15,3
012 - Prodotti di colture permanenti	1.828	1.909	4,5	29	31	6,9
151 - Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	1.596	1.616	1,2	.	.	.
271 - Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	1.142	1.592	39,4	105	8	-92,2

*Nota: Graduatoria secondo il valore delle esportazioni nell'ultimo periodo*

	Importazioni			Esportazioni		
	2010	2011	Var %	2010	2011	Var %
244 - Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	11.819	18.950	60,3	720	714	-0,8
381 - Rifiuti	2.986	6.102	104,3	14	9	-34,8
241 - Prodotti della siderurgia	1.909	3.138	64,4	816	1.241	52,1
161 - Legno tagliato e piallato	2.120	2.625	23,8	81	138	69,3
281 - Macchine di impiego generale	19	1.696	+++	1.991	1.469	-26,2
081 - Pietra, sabbia e argilla	3.044	1.387	-54,4	53	16	-69,8
103 - Frutta e ortaggi lavorati e conservati	1.990	1.229	-38,2	642	626	-2,4
011 - Prodotti di colture agricole non permanenti	129	1.224	850,6	277	366	31,9
141 - Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	895	637	-28,9	12.893	13.306	3,2
162 - Prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	575	317	-44,9	1.142	1.005	-12,0
022 - Legno grezzo	135	315	134,1	.	.	.

257 - Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta	278	202	-27,5	2.628	2.531	-3,7
325 - Strumenti e forniture mediche e dentistiche	88	159	80,8	1.313	1.015	-22,7
259 - Altri prodotti in metallo	145	107	-26,4	2.961	2.268	-23,4
237 - Pietre tagliate, modellate e finite	37	85	133,6	590	383	-35,0
291 - Autoveicoli	.	71	.	2.777	4.540	63,5
221 - Articoli in gomma	37	41	10,8	710	801	12,8
289 - Altre macchine per impieghi speciali	33	38	15,3	1.351	1.970	45,8
012 - Prodotti di colture permanenti	29	31	6,9	1.828	1.909	4,5
013 - Piante vive	.	27	.	738	1.201	62,8

*Nota: Graduatoria secondo il valore delle importazioni nell'ultimo periodo*

### **Investimenti italiani**

Il Montenegro presenta un significativo potenziale per gli investimenti italiani, che sono al primo posto in assoluto tra gli investimenti esteri.

Le imprese italiane sono presenti soprattutto nel settore energetico. Esistono margini per incrementare la nostra presenza nei seguenti settori: infrastrutture, trasporto, turismo, consulenza e engineering, ambiente, riciclo e trattamento dei rifiuti, lavorazione e stoccaggio di prodotti alimentari.

Il gruppo italiano A2A, nel quadro dell'operazione di ricapitalizzazione e privatizzazione parziale della EPCG (ente statale per l'energia elettrica che opera nell'intera filiera del settore: produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica) e' diventato un partner strategico di grande importanza per il Montenegro, acquistando il 43,7% del capitale per un totale di 436 milioni di euro.

Terna Rete Elettrica ha acquisito un pacchetto di minoranza del 22 per cento delle azioni di CGES, la Società distributrice di energia elettrica montenegrina. Sempre Terna costruirà un elettrodotto "Italia-Montenegro" di 415 km complessivi, che si svilupperanno per 390 km in cavo sottomarino, per 10 km in cavo interrato in Montenegro, e per 15 km in Abruzzo con cavi interrati in corrente continua, per un investimento pari a 720 milioni di euro.

Nel novembre 2010 il Consorzio Ocean Interlog, consorzio triestino, con un investimento di 2,15 milioni di euro, ha rilevato l'intero capitale di Pomorski Poslovi, titolare dei servizi marittimi nel porto di Bar.



Sono infine da segnalare insediamenti di imprese italiane medio-piccole da collegarsi principalmente ad alcune produzioni in conto terzi nel settore del legno- arredamento, nonché investimenti nel settore dei servizi.

Si tratta di realtà che spesso sfuggono alle ricognizioni ufficiali ma che sono sintomatiche di una vitalità di scambi e di collaborazioni tra i nostri due Paesi, favoriti anche dalla contiguità geografica e dalla facilità di accesso.

Nell' ambito della Legge 84 del 2001 sulla Ricostruzione e la Stabilizzazione dei Balcani nel 2011 sono state proposte iniziative, legate alle esigenze del Montenegro, che possano essere di interesse delle aziende italiane sulla base delle loro aspettative e competenze; una costante attenzione e' rivolta al monitoraggio delle possibilità di finanziamento da parte delle organizzazioni internazionali operanti nell'area.